

## VareseNews

### Un “cervello in fuga” rientra in qualità di ricercatore all’Insubria

**Pubblicato:** Martedì 23 Maggio 2017



**Martedì 30 maggio** 2017 dalle ore 12 alle 13, nell’Aula Magna ‘Casati’, di via Valleggio 11, a Como, è in programma il seminario **“I topoi e il loro ruolo interdisciplinare”**.

A tenerlo è la dottoressa **Olivia Caramello**, vincitrice del bando 2013 del programma **“Rita Levi Montalcini per Giovani Ricercatori”**, meglio noto come bando del “rientro dei cervelli”. Il Programma per giovani ricercatori intitolato a Rita Levi Montalcini prevede un contratto da ricercatore finalizzato ad una successiva stabilizzazione nel ruolo di professore associato.

La **dottoressa Caramello, 32 anni, di Vicoforte Mondovì** (Cuneo) laureata a soli 19 anni all’Università di Torino, vanta un eccellente curriculum internazionale nell’ambito della Logica matematica e della Geometria (<http://www.oliviacaramello.com/index.html>), attualmente si trova all’Institut des Hautes Études Scientifiques (France) dove si occupa dello **sviluppo di strumenti matematici per il trasferimento di informazioni, idee e risultati tra teorie matematiche distinte**.

La dottoressa Caramello ha scelto come sede del suo progetto di ricerca l’Università degli Studi dell’Insubria, Dipartimento di Scienza ed Alta Tecnologia, a Como, e – così come previsto dal programma – **a partire dal 1 giugno sarà inquadrata per chiamata diretta in qualità di ricercatore nel settore di Logica Matematica**.

«La dottoressa Caramello inizialmente era stata ingiustamente esclusa dai vincitori del Bando, ma a seguito di un suo ricorso è stata recentemente riammessa – afferma il professor **Serra Capizzano**, direttore del Dipartimento di Scienza ed Alta Tecnologia -. Parliamo di una mente brillante, una studiosa il cui valore è riconosciuto a livello internazionale. Pur potendo optare per Atenei più blasonati, **ha scelto invece il nostro Ateneo e sono sicuro contribuirà alla vivacità scientifica a Como e all’Insubria**: il suo è stato un caso molto seguito di ‘fuga dei cervelli’ ed è un segnale importante che abbia potuto rientrare in Italia, scegliendo il nostro Ateneo».

A dare il benvenuto alla ricercatrice ci sarà anche il Magnifico Rettore dell’Università degli Studi dell’Insubria, professor **Alberto Coen Porisini**, che sottolinea l’importanza della ricerca per un Ateneo giovane come l’Università dell’Insubria e che «**la scelta della dottoressa Caramello conferma ancora una volta la bontà della ricerca condotta nel nostro Ateneo, capace di attrarre studiosi di valore internazionale**».

Il seminario, su tematiche matematiche, è comunque aperto al pubblico e tratterà anche l’uso della teoria sviluppata dalla dottoressa Olivia Caramello in ambiti diversi da quello matematico con cenni a quello filosofico, economico, linguistico.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it